

VISITE GUIDATE

Pedalando nel passato. Ovvero come mettere insieme la passione della bicicletta con quella per la storia dell'arte. L'idea di organizzare un ciclo di escursioni in bici e di visite guidate è della Pro Loco di Ladispoli e del Gruppo Archeologico Romano, che invitano gli interessati a presentarsi domenica mattina alle 9,15 presso la sede della Pro Loco in via Bracciano 11. Di lì si partirà alla volta di Colli Vaccina, Miami, Grottaia e Torre Flavia (il ritorno è previsto per ora di pranzo). La quota di partecipazione è di E. 5.000, si raccomanda la prenotazione al 99.13.049.

Castelli del Lazio. Questa mattina le visite organizzate dall'associazione Icaro alla scoperta delle dimore e dei manieri medievali si soffermano sulla zona di Alatri, ai piedi degli Ernici: domenica il pullmann dell'associazione conduce i visitatori alla Rocca di Fumone, al Borgo di Alatri e all'Abbazia di Casamari. Si può prenotare dalle 15 alle 19 di oggi al numero 687.69.37.

La città del cinema. Un viaggio immaginario nel tempo, dai primi macchinari cinematografici alle botteghe artigiane, alle proiezioni su schermo gigante. Lo illustra la dottoressa Togli, dell'associazione L'altra Roma, che accompagna, domani alle 16,30, i visitatori per le vie di Cinecittà. La quota di partecipazione è di E. 15.000, l'appuntamento è in via Lamoro all'ingresso della mostra. Info: 68.80.28.85.



La mostra del cinema

Visite comunali. Le visite del Comune finalizzate a una riscoperta della cultura umanistica nella Roma del Quattrocento si soffermano, domani alle 15,30, su Palazzo Castellani - dall'elegantissima facciata rinascimentale di travertino - e su Palazzo dei Penitenzieri, che ripete il tipo di Palazzo Venezia. Alle 16,30 sarà la volta delle opere del Pinturicchio a Palazzo dei Penitenzieri. In entrambi i casi l'appuntamento è in via della Conciliazione 33 (l'ingresso è a pagamento). Domenica invece si visitano i Musei Capitolini: alle 10 le opere del '400 conservate nella Pinacoteca e alle 11 il ciclo pittorico del Ripanda. Le visite sono gratuite. Info: 589.93.59 - 58.13.717.

Sistemi difensivi. Per chi volesse conoscere i sistemi difensivi della Roma tardo-imperiale, sicuramente interessante, oltreché piacevole, è la passeggiata sul camminamento di ronda, promossa dall'associazione Artemigrante a partire da Porta Latina. Appuntamento, domani alle 16,30 a Porta Latina in via di Porta Latina. E. 11.000, info: 70.45.32.11. Anche l'associazione L'isola che non c'è propone un itinerario lungo porte, mura e acquedotti, da Porta Asinara a Porta Maggiore. Domenica alle 10,30, appuntamento a S. Giovanni davanti Coin.

Via del Corso. Una visita alla prima parte di Via del Corso,



S. Giovanni a P. Latina

lungo il tracciato dell'antica via Lata, dal Tridente a S. Carlo al Corso. La organizza l'associazione L'arte nel Cerchio che dà appuntamento domenica alle 11 in piazza del Popolo presso l'obelisco. Info: 48.38.44.

L'evangelista Giovanni. L'associazione Ianus offre una lettura del rapporto tra Giovanni l'evangelista e la tradizione cristiana attraverso una visita che si sofferma sulla chiesa di S. Giovanni a Porta Latina e l'oratorio di S. Giovanni in Oleo. Appuntamento domenica alle 15,45 presso la chiesa in via di Porta Latina, 17. L. 8.000, info: 375.17.988.

Il tesoro di Hera. Continua al Museo Barracco la mostra Il Tesoro di Hera che espone il deposito votivo rinvenuto nell'estate del 1987 nell'area dell'Heraion Lacinio (in Calabria) uno dei santuari più venerati dell'antichità. Domani alle 17,30 e domenica alle 11,30 il Museo mette a disposizione delle guide per visitare la mostra (si paga solo il biglietto d'ingresso). Corso Vittorio Emanuele II, 166/a.

In montagna. Un'escursione da Campo Felice alla vetta del Costone, seguendo un anello classico di notevole interesse paesaggistico, con boschi di faggio e grandi piane carsiche. La propone domenica Four Seasons. Info: 24.12.352.

LA MOSTRA. Il poeta debutta come pittore al Palazzo delle Esposizioni

Ferlinghetti, la «rivolta» del colore

È la prima volta di Lawrence Ferlinghetti, il poeta della Beat generation, compagno di Kerouac, Ginsberg, Burroughs. Debutta a Roma come pittore con una personale, naturalmente condita di un cospicuo corredo di versi, al Palazzo delle Esposizioni (quattro giorni di letture, immagini, concerti). Una ventina di tele: «...di giorno dipingo, di notte scrivo, tra evocazione lirica e politica». Tele enormi che raccontano i temi della rivolta anti-americana.



L'opera di Lawrence Ferlinghetti in mostra al Palazzo delle Esposizioni

ENRICO GALLIANI

Si è inaugurata ieri al Palazzo delle Esposizioni - promossa dal Comune - una manifestazione internazionale dedicata a Lawrence Ferlinghetti, una delle personalità di maggior spicco della generazione di poeti passati alla storia della poesia di questo nostro dopoguerra come Beat Generation. Una mostra, un convegno (*Beat Generation - I mass media e la comunicazione nella generazione di Ferlinghetti, Ginsberg, Kerouac*, che si svolgerà nella sala Multimediale del Palaexpo a partire dalle ore 10 di domenica) ed una serie di performance (*Reading di Ferlinghetti* in un concerto di jazz con Massimo Coen, Gabriele Coen, Riccardo Fassi, Cantarano e Ascolese stasera alle ore 20,30), in poche parole una grande occasione per far scoprire al pubblico italiano un aspetto nuovo di Ferlinghetti: la pittura. Infatti, sono stati presentati per la prima volta in Europa, ed è proprio questo un vanto della manifestazione, i suoi dipinti su tela di medie e grandi dimensioni nella mostra intitolata *The poet as painter*.

... Ferlinghetti, dipinti dal 1959 al 1996. C'è una sorta di partecipazione politica nel fare pittorico del poeta, le scelte segniche parlano chiaro, evidenziano i suoi amori del fare pittura «picassiano» e anche «transavanguardistico», con una pennellata larga, di ampio gesto che rifinisce in nero spesso, il soggetto dell'immagine del teler: forse anche pittura di gesto espressionistico, a larghe fondate di colore nero, grandi blu notte, fondi mai cupi. E non bisogna dimenticare la tecnica usata che è fortemente «pubblicitaria», che anzi forse la sbeffeggia, diventando «business». Su tela emulsionata proietta l'immagine della Statua della Libertà e poi ci va su duro con il colore. Proietta col dia-scopio alcune figure di Guernica dipinte da Picasso e poi ci va su duro con il colore. Proietta con il dia-scopio la Vittoria di Samotracia e poi ci va su duro con il colore. Ferlinghetti è un gran colorista perché vive e dipinge in una società americana coloratissima, recupera questa dimensione che può anche

essere tragicamente dolorosa per sbeffeggiare il consumismo. In fondo sono una sorta di proclami, pieni di invettive questi teleri di Ferlinghetti. Pittura politica, insomma. Se Picasso voleva dimostrare sulla tela il massacro di Guernica con una grande tela che condannava l'eccidio perpetrato dalla violenza cieca del nazifascismo, perché non continuare ad usare questo gesto della pittura ad uso politico, sembra dire Ferlinghetti, per condannare la falsa libertà della Statua della Libertà della società americana? Pittura partecipata dunque, usata coscientemente, razionale proclama che invece, che urla, per additare al ludibrio delle genti il malcostume della società tecnologicamente avanzata. Usando la pittura autonomamente, svincolata dalla propria poesia e dalla scrittura.

Palaexpo via Nazionale 194, tel. 4745903. Orario: 10 - 21, no martedì. Fino al 30 giugno. Ingresso L. 12.000, ridotti L. 6.000 (studenti e anziani), abbonamento L. 20.000 (4 ingressi).

Mostra-mercato, concerti e fan per celebrare il mito di Elvis



Una mostra mercato per lo scambio tra i collezionisti di oggetti-cult in un'area espositiva di semila metri quadrati, tanto rock'n'roll e uno stuolo di truccatori a disposizione del pubblico per ricreare il personaggio del grande Elvis Presley: sabato 18 e domenica 19 maggio, il Palaghiaccio di Marino (dove si svolgerà la manifestazione) tornerà indietro nel tempo per regalare a tutti i visitatori l'opportunità di rivivere, da «protagonista», i mitici anni di Elvis. L'iniziativa, organizzata dalla I.C.P. in collaborazione con la New Star Production, Emme 100 Stereo, Super Six Videone e patrocinata

dalla provincia di Roma, Comune di Marino, Comitato di Sicurezza Statale Ministero dei Lavori Pubblici, prevede, fra le altre «sorprese», premi a chi si esibirà sul palcoscenico cantando e ballando imitando Elvis cui sono dedicati spezzoni e filmati inediti. Ospite delle due serate? Immacabilmente Little Tony (in concerto sabato alle 19). Apertura il 18 dalle 15 alle 20 (lire 5 mila), domenica dalle 10 alle 20 (lire diecimila). Info: Services Future Card tel. 32.41.274.

FOTO. Cavallini al Centro Moravia

L'urlo dolce della periferia

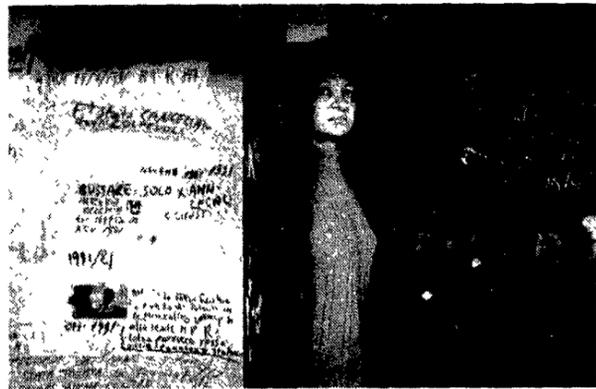
NICOLA ATTADIO

La denuncia del fallimento del Piano di edilizia economica e popolare, dei suoi guasti, della sua strisciante utopia, è un'operazione sin troppo facile, ai limiti della demagogia. Rischia, anzi, di diventare una moda, un genere o, peggio ancora, un alibi, dietro il quale nascondersi, illudendo se stessi e gli altri che l'indignazione sia uno strumento per cambiare le cose. Partendo da questo presupposto è senz'altro difficile fare una mostra fotografica che parli della borgata senza ricadere nel «già detto» e «già visto».

Eppure un vivace reporter romano, Roberto Cavallini, mettendo insieme in una piccola mostra al Centro Internazionale Moravia - Peep, *Immagini di un insolubile conflitto*, fino a domani) alcune stam-

pe, tra quelle raccolte in dieci anni di servizi sulla periferia della Capitale, ha avuto la capacità di mostrarci una cosa semplice e in-dubbiamente efficace: l'umanità singola degli individui che in quella periferia ci abitano. Un'umanità che non resta schiacciata agli ingranaggi urbanistici del Peep, ma che si espone esplodendo in ognuno dei suoi scatti.

Così a fianco, dentro e sotto quelle strutture emerge un microcosmo umano, un universo emotivo che vivifica travi, muri e pareti. Come dire: abitare significa vivere. L'uovo di Colombo, forse. Eppure Cavallini scardina ogni retorica, dandoci dei flash di vita «periferica», emarginata sì, ma come lo si può essere in qualunque spazio della città. La libertà, la



Una delle foto esposte di Roberto Cavallini

voglia di essere, la dignità spesso mortificata emergono in ogni suo click: dietro quegli edifici, insomma, ci sono degli uomini e delle donne, purtroppo spesso inconsapevoli del fatto che il cambiamento può e deve iniziare da loro stessi. C'è una comunità che dopo la protesta, che dopo la denuncia vuole e può costruire qualcosa. C'è una famiglia «felice», perché la felicità abita anche

in periferia. C'è una domanda concreta alle istituzioni, o meglio un urlo violento e leggero allo stesso tempo che dice: «Noi siamo qui». Insomma Cavallini offre un diario di viaggio, lungo dieci anni, nel quale, rifiutando i vecchi cliché e le generiche strumentalizzazioni sul problema borgata, narra il volto, le aspirazioni, la volontà di esserci di chi sta in peri-

feria. Non si tratta di un reportage, perché l'anima umana non può essere un oggetto di mera documentazione. È il tentativo di vivificare le strutture abitative riscoprendo i desideri, le pulsioni, le angosce che nascono e muoiono dietro e intorno le mura di quelle case. Peccato che la stampa delle fotografie non sia all'altezza dei contenuti, così come poco curato l'allestimento.

CENTRO STUDI E RICERCHE IN PSICHIATRIA PSICOLOGICA E SCIENZE UMANE
«La Bussola»

IL DOLORE
«Algos» e «Patos» nella filogenesi dell'uomo

I° CONVEGNO INTERNAZIONALE

Veroli (FR) 16 • 17 • 18 maggio 1996
Casa Comunale

Patrocinio dell'Ass. Reg. Salvaguardia e cura della salute
Patrocinio del Presidente della Giunta Regione Lazio

NON PER FAVORE MA PER DIRITTO
Centro dei Diritti Il Circostrazione - P.za Verbano 7 - tel. 8541776

INIZIATIVE DEL MESE DI MAGGIO:

LUNEDÌ 20: l'ass. alle politiche giuridiche del Comune di Roma Piero Sandulli è presente per illustrare ai cittadini lo «Sportello della Conciliazione»

MARTEDÌ 21: il consigliere di presidenza della Il Circo. con delega per i servizi sociali Riccardo Paramatti è presente per parlare con i cittadini di volontariato e servizi sociali.

MERCOLEDÌ 22: il consigliere circoscrizionale Mariateresa Dibella-Ruta è presente per parlare con i cittadini di scuola, volontariato e servizi sociali.

LUNEDÌ 27: il consigliere circoscrizionale Andrea Cortese è presente per discutere con i cittadini dei problemi dell'ambiente e del commercio.

MARTEDÌ 28: l'associazione «Amici del Parco Nemorense» è presente per incontrare i cittadini.

«La Carta dei Diritti»-asi cos'è, a che punto è la asi-Rm/A. incontro pubblico.

TUTTI I MERCOLEDÌ SIAMO A DISPOSIZIONE PER INFORMAZIONI SU SERVIZIO CIVILE E OBIEZIONE DI COSCIENZA

Orario di apertura: tutti i Lunedì, Martedì e Mercoledì dalle 17 alle 19,30

A sostegno del servizio civile e della biblioteca di sezione

sabato 18 maggio ore 21
grande cabaret

NON È SUCCESSO NIENTE

spettacolo di e con

MAX E FRANCESCO MORINI

posti pochi, prenotazione obbligatoria al 68803897
ingresso a sottoscrizione (quota minima L. 5.000)

PDS Centro Storico biblioteca «Prima della pioggia» Gruppo Ob di Coscienza

via dei Giubbonari, 38 tel. 68803897 Circ. Cult. «Fernando Mella»

Università Popolare di Roma «Upter»
Via del Seminario 109 - Roma - Tel. 6990120 Fax 69940453

VII Centenario della morte di Pietro da Morrone: Papa Celestino V

Recital di RICCARDO CUCCIOLLA

Pagine scelte da: «L'avventura di un povero cristiano» di Ignazio Silone
Presenta Tonino Tosto
Interverrà Giovanni Franzoni, autore di «Farete riposare la terra»

Aula Magna del rettorato
Università degli Studi di Roma «La Sapienza»
Piazzale Aldo Moro 1 - Roma

SABATO 18 MAGGIO 1996, ORE 10

Tutti possono partecipare